



II RETTORE

- Visto** lo Statuto di Ateneo Emanato con Decreto Rettorale n. 92 del 29 marzo 2012 Pubblicato GU n. 87 del 13 aprile 2012;
- Vista** la legge 30 dicembre 2010, n. 240, - “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;
- Visto** il d.lgs. 29 marzo 2012, n. 68, - “Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti”;
- Vista** la Legge 28 dicembre 1995, n. 549, articolo 3 commi 20 e 21 istitutivi della tassa regionale per il diritto allo studio universitario;
- Visto** il D.P.C.M. 9 aprile 2001 – “Uniformità di trattamento sul Diritto agli Studi Universitari”;
- Vista** la Legge regionale 10 dicembre 2001, n. 34, - “Norme per l’attuazione del diritto allo studio universitario in Calabria” ed in particolare l’art. 17, comma 5, che recita “Gli studenti che risiedono fuori sede, se beneficiari di borse di studio, hanno diritto ad una maggiorazione pari al 50 per cento dell’importo previsto”;
- Vista** la Legge della Regione Calabria 13 giugno 2008, n. 15 ed in particolare l’art. 40 ai sensi del quale, fermo restando il sostegno finanziario della Regione, le funzioni svolte dalle Aziende regionali per il diritto allo studio sono trasferite alle Università territorialmente competenti sulla base di apposite convenzioni sottoposte all’approvazione della Giunta regionale su proposta dell’Assessore competente;
- Vista** la Legge 7 agosto 1990 n.241/1990 sul procedimento amministrativo;
- Visto** il D.Lgs.n.196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii.- “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- Visto** il DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii. - “Testo unico sulla documentazione amministrativa”;
- Visto** il D. Lgs. N. 82/2005 ss.mm.ii. “Codice dell’Amministrazione digitale”;
- Visto** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Vista** in particolare, la Missione 4, Componente 1, Investimento 1.7 del PNRR, che stanziava l’importo di euro 500.000.000,00 al fine di finanziare l’aumento del numero di borse per il diritto allo studio a favore degli studenti meritevoli e bisognosi e di perseguire l’integrazione delle politiche di contribuzione con quelle per il diritto allo studio attraverso l’incremento delle borse di studio e l’estensione delle stesse a una quota più ampia di iscritti, prevedendo nello specifico l’aumento di euro 700,00 in media per l’importo delle borse di studio, per giungere così ad un valore di circa euro 4.000,00 per studente, ampliando, nel contempo, anche la platea degli studenti beneficiari;
- Visto** il D.M. n. 1320 del 17/12/2021 con cui sono stati definiti, per l’anno accademico 2022/2023, gli importi minimi delle borse di studio e i limiti massimi dell’Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) e dell’Indicatore della Situazione Patrimoniale Equivalente (ISPE);
- Accertato** che il suddetto D.M. ha introdotto ulteriori incrementi della borsa di studio come di seguito specificato:
- 15% agli studenti con un ISEEUI/ISEEUP inferiore o uguale al 50% del limite massimo di riferimento;
 - 20% alle studentesse iscritte ai corsi di studio in materie S.T.E.M;
 - incremento fino al 40% della borsa agli studenti con disabilità;
 - 20% agli studenti iscritti contemporaneamente a più corsi di studio;

e) incremento a 600,00 euro mensili per un massimo di 10 mensilità, per la partecipazione ai programmi di mobilità internazionale;

Vista la Circolare del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 13676 del 11/05/2022 emanata ai sensi dell'art. 6, comma 1, del DM 1320/2021;

Vista la legge 12 aprile 2022, n. 33 “Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore”;

Accertato che gli importi delle borse di studio, fissato dal Decreto Ministeriale del 17 dicembre 2021, n. 1320, sono stati aggiornati negli importi minimi con Decreto Direttoriale MUR n. 181 del 28/02/2025;

Accertato che, i limiti massimi dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) e dell'Indicatore della Situazione Patrimoniale Equivalente (ISPE) per l'a.a. 2025/2026, sono stati aggiornati con Decreto Direttoriale MUR n.180 del 28/02/2025;

Visto la Bozza di Bando Unico per l'accesso ai servizi per il diritto allo studio, per l'anno Accademico 2025/2026, predisposto dai competenti uffici in conformità alla vigente normativa in materia;

Viste le deliberazioni assunte dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, in data 25 giugno 2025 con le quali si approva lo schema di Bando Unico per l'accesso ai servizi per il diritto allo studio per l'anno accademico 2025/2026;

DECRETA

Per le motivazioni in premessa, è adottato il Bando Unico per l'accesso ai servizi per il Diritto allo Studio, per l'anno accademico 2025/2026, Allegato A, al presente provvedimento quale parte integrante.

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Caterina Cambria

La Responsabile
Area Servizi agli Studenti
Dott.ssa Antonietta Quartuccio

Il Direttore Generale
Ing. Pietro Foti

Il Rettore
Prof. Giuseppe Zimbalatti